

attività riguardanti gli edifici scolastici situati nella Provincia di Salerno saranno svolte dall'Università degli Studi di Salerno. Le attività riguardanti gli edifici scolastici situati nella Provincia di Avellino saranno di competenza dell'Università del Sannio e dall'Università di Salerno. Tale ripartizione potrà comunque essere soggetta a modifiche in funzione della reale numerosità e collocazione degli edifici sul territorio regionale al fine di garantire un'equa distribuzione delle attività tra le 5 Università.

1. ANAGRAFE EDILIZIA

- a) Analisi critica preliminare dei dati esistenti nella piattaforma informatica dell'anagrafe dell'edilizia scolastica finalizzata alla valutazione dei dati esistenti, all'individuazione delle strutture non censite nella piattaforma, ed alla selezione dei dati utili per la valutazione del rischio sismico e della prestazione energetica del sistema edificio-impianto;
- b) Individuazione dei dati non presenti nella piattaforma e necessari per la valutazione del rischio sismico degli edifici e della prestazione energetica del sistema edificio-impianto con metodi speditivi su larga scala (ad esempio tipologia edilizia, età di costruzione, numero di piani, volumetria, presenza di saggi e/o prove su terreno e/o materiali, tipologia di serramenti, tipologia di centrale termica e terminali, esistenza di attestato di certificazione energetica, presenza di verifiche sismiche già condotte, eventuali interventi già realizzati o solo progettati per riduzione del rischio sismico, per il miglioramento delle prestazioni energetiche, per la messa in sicurezza impiantistica, per elementi non strutturali, informazioni su eventuali finanziamenti di cui le strutture hanno già usufruito) e messa a punto di eventuali schede integrative per la raccolta e la catalogazione di tali dati per ciascuno dei due aspetti;
- c) Supporto alla raccolta dei dati mancanti nelle piattaforme per il completamento del censimento delle scuole, eventualmente (se compatibile con i tempi) anche attraverso sopralluoghi in sito presso gli enti proprietari e l'esame della eventuale documentazione esistente (analisi di vulnerabilità sismica, relazione saggi su terreno e materiali, interventi realizzati o progettati, certificazione energetica).

2. DATA SET SISMICITA' ED EFFICIENZA ENERGETICA

- a) Aggregazione dei principali dati rilevanti ai fini della valutazione del rischio sismico (geometrie, volumetrie, epoca e tipologia costruttiva, pericolosità di sito, valutazione della PGA epoca di progettazione edificio e della PGA attuale, livello di esposizione, ovvero destinazione d'uso e numero di occupanti, eventuale ruolo strategico ai fini delle attività della protezione civile in caso di eventi sismici, etc...) e della prestazione energetica del sistema edificio-impianto (dati climatici, geometrie, volumetrie, superfici disperdenti, epoca e tipologia costruttiva, tipologia di elementi di involucro, esposizione, tipologia di centrale termica, etc...) delle strutture censite;
- b) Valutazione dei dati aggregati e individuazione delle casistiche di maggiore interesse ai fini della valutazione sismica e della prestazione energetica su scala regionale degli edifici censiti.

3. SUPPORTO ALL'ANALISI CRITICA DI CASI STUDIO

- a) Analisi e/o supporto alla valutazione di un numero congruo di progetti di intervento per l'adeguamento/miglioramento sismico ed il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici scolastici già disponibili al fine di: acquisire indicazioni sullo stato di fatto esistente, identificare le eventuali principali criticità presenti, segnalare eventuali opportune modifiche da apportare per la finalizzazione di futuri finanziamenti pubblici, supportare l'Ente nella messa a punto di successivi bandi di finanziamento.

4. Risultati attesi

In merito alle fasi da realizzare di cui al punto 1a l'output atteso è rappresentato da un report sui dati attualmente presenti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica con indicazione delle criticità e dei dati mancanti, unitamente ad un'aproposta di schede integrative per la catalogazione dei dati mancanti.

In merito alle fasi da realizzare di cui ai punti 1b, 1c l'output atteso è rappresentato da un report sui dati integrativi non presenti nell'anagrafe dell'edilizia scolastica e pertinenti il rischio sismico e la prestazione energetica degli edifici al fine della loro successiva aggregazione critica; con riferimento al punto 1c l'output si concretizza nella raccolta e inserimento dei dati mancanti nelle piattaforme per il completamento del censimento delle scuole.

In merito alle fasi da realizzare di cui ai punti 2a, 2b l'output atteso è rappresentato da un report sulle modalità di aggregazione dei dati pertinenti il rischio sismico e la prestazione energetica con mappatura delle maggiori criticità e valutazione dei dati aggregati.

In merito alle fasi da realizzare di cui al punto 3a l'output atteso è rappresentato da un report sulle principali criticità emerse dall'esame a campione di progetti per l'adeguamento/miglioramento ed il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici scolastici.

In ciascun report verranno indicate nel dettaglio tutte le informazioni in grado di consentire analisi puntuali ed approfondite sulle caratteristiche (strutturali, tecnologiche, di sicurezza e di conservazione) e sui punti di forza e di debolezza di tutti gli edifici scolastici regionali. Pertanto, l'output del progetto rappresenta un requisito imprescindibile per poter disporre di un quadro completo e puntuale del patrimonio edilizio di ciascun ente, consentendo alla Regione di assumere decisioni adeguate ed individuare gli interventi strutturali e non strutturali da realizzare, a livello sia centrale che locale, nell'ambito delle attività connesse alla sicurezza nelle scuole e all'edilizia scolastica. I dati che descrivono la distribuzione dei cittadini sul territorio, infatti, possono coadiuvare le autorità competenti a programmare un più corretto rapporto con l'ambiente, a pianificare le attività e i progetti e a monitorare politiche ed interventi sul territorio migliorando la competitività.

A conclusione delle suddette attività si prevede la realizzazione di un seminario per la diffusione dell'iniziativa e la sensibilizzazione degli enti locali.